

RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE DEL GRUPPO PIQUADRO
AL 30 GIUGNO 2010

PIQUADRO

Dati societari

Piquadro S.p.A.

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale sociale deliberato Euro 1.050.000

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA nr. 02554531208

Stabilimenti produttivi, Uffici e Punti vendita diretti (“DOS”) in cui opera il Gruppo

Silla di Gaggio Montano, località Sassuriano (BO)

Sede centrale, logistica e Uffici

Guangdong, Repubblica Popolare Cinese
(sede di Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd)

Stabilimento produttivo

1. Milano, Via della Spiga 33 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
2. Milano, Aeroporto di Linate (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
3. Milano, Aeroporto di Malpensa (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
4. Barcellona, Paseo de Gracia 11, Planta Baja (Piquadro Espana) *Punto vendita*
5. Roma, Galleria Colonna (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
6. Bologna, Piazza Maggiore 4/B (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
7. Francoforte sul Meno, 60313, Goethestrasse 32 (Piquadro Deutschland) *Punto vendita*
8. Barberino del Mugello (FI), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
9. Fidenza (PR) presso il ‘Fidenza Village’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
10. Roma – c/o il Centro Commerciale Cinecittà (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
11. Roma – c/o Galleria N. Commerciale di ‘Porta Roma’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
12. Hong Kong, Kowloon Harbour City (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
13. Macao, Venetian Mall (Piquadro Macau Limitada) *Punto vendita*
14. Viculungo (NO) c/o Parco Commerciale (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
15. Abu Dhabi, c/o Khalidiyah Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
16. Hong Kong – Kowloon The Peninsula Hotel (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
17. Roma – c/o Euroma 2 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
18. Valdichiana (AR), c/o ‘Valdichiana Outlet Village’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
19. Noventa di Piave (VE), c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*
20. Dubai, c/o Burjuman Mall (Piquadro Middle East Leather Products LLC) *Punto vendita*
21. Roma, Aeroporto di Fiumicino (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
22. Milano, Via Dante 9 (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
23. Ingolstadt, c/o ‘Ingolstadt Village’ (Piquadro Deutschland) *Punto vendita outlet*
24. Bologna, Aeroporto ‘G. Marconi’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita*
25. Barcellona, c/o ‘La Roca Village’ (Piquadro Espana) *Punto vendita outlet*
26. Shanghai – Shanghai International Golden Eagle Square (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
27. Pechino – Beijing Jinbao Place (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
28. Taiwan – Taipei Eslite Dun Nan (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
29. Hong Kong – Times Square (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
30. Shenzhen – Mix City (Piquadro Shenzhen) *Punto vendita*
31. Hong Kong – Kowloon New Town Plaza (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
32. Taiwan – Taipei Xin Yin Shop (Piquadro Taiwan) *Punto vendita*
33. Hong Kong – Kowloon – Isquare Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
34. Hong Kong – Seibu Pacific Place Shopping Mall (Piquadro Hong Kong Ltd) *Punto vendita*
35. Marcanise (CE) - c/o ‘Factory Outlet Centre’ (Piquadro S.p.A.) *Punto vendita outlet*

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione trimestrale al 30 giugno 2010 (Bilancio consolidato trimestrale intermedio ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs 58/1998) è stata redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione è riferita agli allegati bilanci consolidati intermedi della Piquadro S.p.A (di seguito anche la "Società") e sue società controllate ("Gruppo Piquadro") relativi al periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2010, preparati in accordo con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (International Accounting Standards e International Financial Reporting Standards) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea. La Relazione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	Pag.	6
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE	Pag.	6
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA	Pag.	11
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Pag.	11
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	12
PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010		
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATO	Pag.	15
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	17
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO	Pag.	18
PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	19
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	21
NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO		
INFORMAZIONI GENERALI	Pag.	22
PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.	22
STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO	Pag.	23
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	Pag.	28
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI CONTO ECONOMICO	Pag.	37
ALTRE INFORMAZIONI	Pag.	41
ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 bis TUF	Pag.	45

A) ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 GIUGNO 2010

➤ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Marco Palmieri	<i>Presidente e Amministratore Delegato</i>
Marcello Piccioli	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Trotta	<i>Consigliere delegato</i>
Pierpaolo Palmieri	<i>Consigliere delegato</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere</i>
Gianni Lorenzoni	<i>Consigliere</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere</i>

➤ **COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E PER LA REMUNERAZIONE**

(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Gianni Lorenzoni	<i>Presidente</i>
Sergio Marchese	<i>Consigliere non esecutivo</i>
Roberto Tunioli	<i>Consigliere non esecutivo, indipendente</i>

➤ **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Gianni Lorenzoni

➤ **COLLEGIO SINDACALE²**

(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2010)

Sindaci effettivi

Pietro Michele Villa	<i>Presidente</i>
Alessandro Galli	<i>Revisore Contabile</i>
Vittorio Melchionda	<i>Revisore Contabile</i>

Sindaci supplenti

Fabio Massimo Micaludi	<i>Revisore Contabile</i>
Matteo Rossi	<i>Revisore Contabile</i>

➤ **SOCIETÀ DI REVISIONE**

(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2016)

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

➤ **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

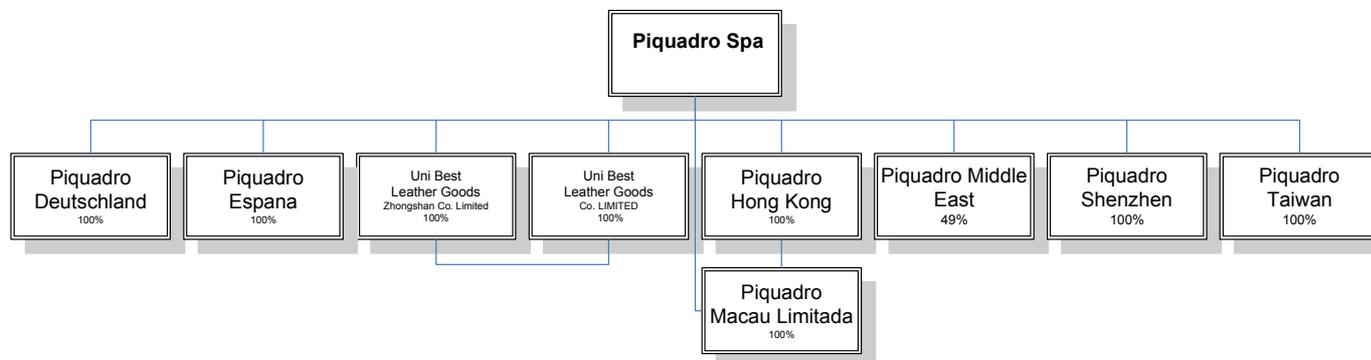
Roberto Trotta

¹ In data 22 luglio 2010 l'Assemblea degli azionisti di Piquadro SpA ha nominato il nuovo Consiglio di amministrazione confermando gli stessi amministratori fino alla scadenza del 31 marzo 2013. gIl susseguente CdA tenutosi nella stessa data ha attribuito le nuove deleghe ed i poteri.

² In data 22 luglio 2010 l'Assemblea degli azionisti di Piquadro SpA ha nominato il nuovo Collegio sindacale nelle persone di Pietro Michele Villa, Vittorio Melchionda e Alessandro Galli, quali sindaci effettivi, e, Giacomo Passaniti e Matteo Rossi, quali sindaci supplenti.

B) STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 giugno 2010:



C) INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Fatti di rilievo nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2010

Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA in data 14 giugno 2010 ha approvato il bilancio chiuso al 31 marzo 2010 proponendo la distribuzione di un dividendo pari a 0,080 Euro per azione per complessivi 4.000.000 di Euro. Il Consiglio di Amministrazione della Piquadro SpA nella stessa sede ha proceduto alla convocazione dell'Assemblea della Società in sede straordinaria per l'approvazione della modifica degli articoli 12, 13, 17, 19, 25 e 26 dello Statuto Sociale per adeguamento alle normative vigenti delle società quotate.

In data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione dell'intera residua partecipazione detenuta dai soci cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro - il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A. In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni pari al 50% del capitale sociale di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. viene quindi a detenere, direttamente e indirettamente, attraverso Uni Best Leather Goods Co. Limited, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'acquisizione ha comportato un esborso di Piquadro S.p.A., per il 50% del capitale di Uni Best Leather Goods Co. Limited, pari a circa 1,6 milioni di HKD (corrispondenti a circa 170 mila Euro).

Il Gruppo, tramite la società Piquadro Deutschland GmbH titolare del contratto d'affitto, ha definito la dismissione del negozio gestito direttamente in Germania a Francoforte sul Meno ottenendo una somma pari a circa 300 mila euro per la cessione del contratto d'affitto. Contemporaneamente la Società ha iniziato a definire una nuova *location*, sempre a Francoforte, più consona alle proprie esigenze in termini di traffico e di posizionamento.

L'attività del Gruppo

La gestione

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2010/2011 chiusi al 30 giugno 2010 il Gruppo, in un contesto ancora non chiaro e con dinamiche non lineari, ha registrato performance decisamente migliori rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2009/2010.

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita pari a 10.875 migliaia di Euro (+14,8%) rispetto ai 9.472 migliaia di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio 2009/2010. Nei primi tre mesi dell'esercizio 2009/2010 i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento di circa il 7,9% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009/2010. Le famiglie di prodotto che hanno registrato l'incremento maggiormente significativo in termini di ricavi di vendita sono state quelle delle borse da donna

(+119% circa), della piccola pelletteria (+31% circa) e degli articoli da viaggio (+9% circa), mentre ha registrato una sostanziale tenuta la famiglia di prodotto delle cartelle (-0,6% circa).

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato al 30 giugno 2010 un EBITDA³ pari a 2,44 milioni di Euro (incidenza del 22,4% dei ricavi netti di vendita) in aumento di circa il 29,8% rispetto a quanto realizzato nell'analogo periodo dell'esercizio 2009/2010 (1,88 milioni di Euro pari al 19,8% dei ricavi netti di vendita). Tale performance è stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro trecentomila quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte e classificata quale componente positivo di reddito non ricorrente. La performance a livello di EBITDA al netto di tale effetto è pari ad un incremento di circa il 13,8% (2,14 milioni di Euro con incidenza del 19,67% dei ricavi netti di vendita).

L'EBIT⁴ di Gruppo si è attestato a circa 1,96 milioni di Euro (il 18,0% dei ricavi netti di vendita), in aumento di circa il 40,8% rispetto al 30 giugno 2009 (1,4 milioni di Euro, pari al 14,72% dei ricavi netti di vendita). Anche a livello di EBIT la performance è stata positivamente influenzata dalla somma ottenuta di Euro trecentomila quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte e classificata quale componente positivo di reddito non ricorrente. La performance a livello di EBIT al netto di tale effetto è pari ad un incremento di circa il 19,2% (1,66 milioni di Euro con incidenza del 15,3% dei ricavi netti di vendita).

L'utile netto di Gruppo registrato al 30 giugno 2010 è risultato pari a 1,27 milioni di Euro, in aumento di circa il 73,4% rispetto al dato del 30 giugno 2009 (utile netto pari a 0,7 milioni di Euro).

Ricavi netti di vendita

Il Gruppo Piquadro ha registrato ricavi netti di vendita al 30 giugno 2010 pari a circa 10.875 migliaia di Euro, in aumento di oltre il 14,8% rispetto al 30 giugno 2009. Di seguito vengono riportate le analisi dei ricavi per canale distributivo e per area geografica:

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

La vendita dei prodotti Piquadro avviene attraverso una rete di negozi specializzati che sono in grado di valorizzare il prestigio del marchio Piquadro. A tal fine, il Gruppo si avvale di una distribuzione concentrata su due canali:

- (i) quello diretto, che comprende al 30 giugno 2010 35 negozi monomarca gestiti direttamente (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- (ii) quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di *franchising* (47 negozi al 30 giugno 2010) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per canale distributivo:

Canale di vendita (In migliaia di euro)	Ricavi netti 30 giugno 2010	%	Ricavi netti 30 giugno 2009	%	Var % 10vs 09
DOS	2.454	22,6%	2.010	21,2%	22,1%
Wholesale	8.421	77,4%	7.462	78,8%	12,8%
Totale	10.875	100,0%	9.472	100,0%	14,8%

1 - L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito del periodo.

2 - Il Risultato operativo (EBIT - Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile del periodo al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

I ricavi registrati nel canale DOS sono risultati in crescita di circa il 22,1% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009/2010; tale incremento è stato determinato sia dall'aumento, laddove avvenuto, delle quantità vendute nei negozi già esistenti anche nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2009 (“negozi comparabili”) sia dal contributo fornito dall'apertura di 6 nuovi negozi non presenti al 30 giugno 2009, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Ottobre 2009	Shenzhen (Cina)– Mix City	DOS
Ottobre 2009	Hong Kong – Kowloon New Town Plaza	DOS
Ottobre 2009	Taiwan – Taipei Xin Yin Shop	DOS
Gennaio 2010	Hong Kong – Kowloon – I Square	DOS
Gennaio 2010	Hong Kong – Seibu Pacific Place	DOS
Febbraio 2010	Marcianise (CE) - c/o “Factory Outlet Centre”	DOS outlet

L'andamento dei ricavi di vendita nel canale DOS a parità di perimetro, e quindi depurato delle vendite dei negozi non ancora aperti alla data del 1° aprile 2009, è stato pari a circa il 7,1%.

Il dato di *Same Store Sales Growth* (SSSG), a parità di giorni di apertura e a cambi costanti, ha registrato una variazione nei tre mesi in esame pari al 6,0%.

Le vendite del canale *Wholesale*, che al 30 giugno 2010 rappresentano il 77,4% del fatturato totale del Gruppo, sono risultate in aumento del 12,8% potendo beneficiare, rispetto all'omogeneo periodo dell'esercizio 2009/2010, dell'apertura di ulteriori 16 negozi in *franchising*, di cui 11 in Italia, 4 in Europa e 1 in Far East, che si elencano qui di seguito:

Mese di apertura	Località	Canale
Luglio 2009	Modena, Centro Commerciale “Grand’Emilia”	Franchising (Wholesale)
Luglio 2009	Busnago (Mi), Centro Commerciale “Il Globo”	Franchising (Wholesale)
Settembre 2009	Bergamo, Via Sant’Alessandro 4/A	Franchising (Wholesale)
Settembre 2009	Napoli, Via Carducci 32	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Trieste, Via Mazzini 40	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Ravenna, via Cavour 95	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Barcellona (Spagna), Calle Rosselò 218	Franchising (Wholesale)
Ottobre 2009	Ningbo (Cina) – Tianyi International Shopping Plaza	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Mosca, Sokolniki district Rusakovskaja	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Torino, Centro Commerciale “Le Gru”	Franchising (Wholesale)
Novembre 2009	Bari, via Sparano 23	Franchising (Wholesale)
Dicembre 2009	Brescia, Centro Commerciale “Freccia Rossa”	Franchising (Wholesale)
Gennaio 2010	Mosca, Flagship Store Petrovskie Passage	Franchising (Wholesale)
Marzo 2010	Mosca, Mega Belaja Dacha Commercial Center	Franchising (Wholesale)
Giugno 2010	Verona, Piazza delle Erbe	Franchising (Wholesale)
Giugno 2010	Verona, Centro Commerciale “La Grande Mela”	Franchising (Wholesale)

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica	Ricavi netti 30 giugno 2010	%	Ricavi netti 30 giugno 2009	%	Var % 10vs 09
<i>(In migliaia di euro)</i>					
Italia	8.232	75,7%	7.688	81,2%	7,1%
Europa	1.880	17,3%	1.264	13,3%	48,7%
Resto del mondo	764	7,0%	520	5,5%	46,6%
Totale	10.875	100,0%	9.472	100,0%	14,8%

I ricavi del Gruppo al 30 giugno 2010 evidenziano che il mercato italiano assorbe una percentuale molto importante del fatturato totale di Gruppo (pari a circa il 75,7%), con una crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009/2010 pari a circa il 7,1%, potendo tra l'altro beneficiare dell'apertura di 1 nuovo punto vendita DOS (Marcianise) e di 11 negozi in *franchising* (Modena, Centro Commerciale "Grande Emilia" – Busnago, Centro Commerciale "Il Globo" – Bergamo – Napoli – Trieste – Ravenna - Torino, Centro Commerciale "Le Gru" – Bari – Brescia, Centro Commerciale "Freccia Rossa" - Verona – Verona, Centro Commerciale "La Grande Mela").

Il Gruppo opera, attraverso i due canali di vendita DOS e *Wholesale*, in 26 Paesi Europei. Nell'ambito del mercato Europeo, il Gruppo ha realizzato un fatturato pari a 1.880 migliaia di Euro, pari a circa il 17,3% delle vendite consolidate, con una crescita del 48,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno 2009/2010. Nell'area Europa il Gruppo ha potuto oltremodo beneficiare dell'apertura di 4 nuovi negozi in *franchising* (3 negozi a Mosca e 1 a Barcellona). In particolare i paesi che hanno registrato le performance migliori sono stati la Russia (+186,6% circa), i Paesi Bassi (+119,0%) e la Svizzera (+204,0%).

Nell'area geografica extra Europea (denominata "Resto del mondo"), nella quale il Gruppo vende in 15 Paesi, il fatturato è cresciuto di circa il 46,6%, beneficiando anche dell'apertura di 5 nuovi DOS (Shenzhen (Cina) – Mix City a ottobre 2009, Hong Kong – Kowloon New Town Plaza a ottobre 2009, Taiwan – Taipei Xin Yin Shop a ottobre 2009, Hong Kong – Kowloon – I Square a gennaio 2010, Hong Kong – Seibu Pacific Place a gennaio 2010). I ricavi generati da tale area geografica, in valore assoluto, non sono ancora in grado di influenzare significativamente il fatturato totale.

Parallelamente all'aumento dei ricavi di vendita, si rileva, nei primi tre mesi dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2010, un aumento dell' EBITDA, al netto dei ricavi non ricorrenti e relativi alla dismissione del negozio di Francoforte commentata prima, in crescita di circa il 13,8% rispetto all'omogeneo dato al 30 giugno 2009 ed il risultato operativo in aumento del 19,2% rispetto all'analogo periodo dell'anno 2009 (da 1,4 milioni di Euro - pari al 14,7% del totale ricavi delle vendite – nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2009 a 1,66 milioni di Euro - pari al 15,28% circa del totale ricavi delle vendite - nei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2010) al netto dei 300 mila euro relativi all'avviamento ottenuto per la cessione del contratto d'affitto del negozio di Francoforte, e che portano il risultato operativo a circa 1,96 milioni di Euro in crescita di oltre il 40,7%.

La crescita del risultato operativo, al netto dei ricavi non ricorrenti, dei primi tre mesi di esercizio chiuso al 30 giugno 2010, a giudizio del Management, è anche riconducibile ai seguenti fattori:

- performance positive in termini di SSSG del segmento DOS controbilanciate da nuove aperture con marginalità non ancora in linea con quelle attese;
- aumento dei ricavi nel canale *wholesale* che hanno quindi generato, per la ampia marginalità di cui sono portatrici, un *leverage* operativo in una situazione di sostanziale tenuta dei costi generali.

Dati economico-finanziari di sintesi

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2010 ed al 30 giugno 2009 sono di seguito riportati (gli indicatori finanziari sono confrontati inoltre con gli analoghi valori desunti dal bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2009):

<i>(In migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
Ricavi delle vendite	10.875	9.472
EBITDA (a)	2.440	1.880
EBIT (b)	1.962	1.394
Risultato ante imposte	1.849	1.209
Posizione Finanziaria Netta (c)	3.305	9.161
Utile del periodo del Gruppo	1.270	776
Ammortamenti immobilizzazioni e svalutazioni crediti	478	486
Assorbimento finanziario (risultato netto del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni)	1.748	1.262

- a) *L'EBITDA (acronimo di Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il Management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'EBITDA è definito come l'Utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.*
- b) *Il Risultato operativo (EBIT – Earning Before Interest and Taxes) è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.*
- c) *La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale, così come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine e strumenti derivati. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, società di leasing e di factoring e strumenti derivati.*

L'EBITDA di periodo si attesta a 2,44 milioni di Euro, contro 1,88 milioni di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 giugno 2009 e rappresenta al 30 giugno 2010 il 22,44% dei ricavi consolidati (contro il 19,8% registrato al 30 giugno 2009). Gli ammortamenti del Gruppo al 30 giugno 2010 sono stati pari a 478 migliaia di Euro e sono relativi per 410 migliaia di Euro alle immobilizzazioni materiali (ammortamento dell'immobile in cui opera la Società per 46 migliaia Euro; ammortamento delle attrezzature commerciali, tra cui il magazzino automatico e gli arredi dei negozi, per 284 migliaia Euro; ammortamento degli impianti generici per 80 migliaia di Euro), per 68 migliaia di Euro alle immobilizzazioni immateriali (di cui 36 migliaia di Euro per software, 15 migliaia di Euro per *key money*, 15 migliaia di Euro per costi di sviluppo e 2 migliaia di Euro per diritti e brevetti).

L'EBIT al 30 giugno 2010 si attesta a 1,96 milioni di Euro, pari a circa il 18,0% dei ricavi netti di vendita, in aumento di circa il 40,8% rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2009 (allora percentuale pari al 14,7%).

Il risultato della gestione finanziaria, al 30 giugno 2010, negativo e pari a circa 0,113 milioni di Euro, è ascrivibile alle dinamiche di indebitamento finanziario netto, oltre che al differenziale tra utili e perdite su cambi.

Il risultato ante imposte registrato dal Gruppo al 30 giugno 2010 risulta pari a circa 1,85 milioni di Euro, sul quale gravano imposte sul reddito, inclusi gli effetti dell'imposizione differita, pari a 0,58 milioni di Euro.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei tre mesi chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 sono risultati pari rispettivamente a 305 migliaia di Euro ed a 232 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	94	13
Immobilizzazioni materiali	211	219
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	305	232

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 94 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 si riferiscono per 40 migliaia di Euro a marchi, per 9 migliaia di Euro investimenti in software e per 45 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative al progetto software per l'ottimizzazione dei processi della Supply Chain (cosiddetto sistema integrato di *Demand Management*).

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 211 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010, invece, sono principalmente ascrivibili per 170 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 24 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 11 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 giugno 2010 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2010 ed al 30 giugno 2009) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(i in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010	30 giugno 2009
Crediti commerciali	18.000	20.255	17.208
Rimanenze	10.472	7.618	8.493
(Debiti commerciali)	(14.223)	(12.849)	(10.459)
Totale Capitale circolante netto commerciale	14.249	15.024	15.242
Altre attività correnti	1.629	1.565	1.402
(Altre passività correnti)	(2.235)	(2.663)	(1.904)
(Debiti tributari)	(529)	0	(632)
A) Capitale di funzionamento	13.114	13.926	14.108
Immobilizzazioni immateriali	674	648	1.023
Immobilizzazioni materiali	11.323	11.517	11.403
Crediti verso altri oltre 12 mesi	513	539	523
Imposte anticipate	1.112	1.112	877
B) Capitale fisso	13.622	13.816	13.826
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(1.474)	(1.441)	(1.144)
Capitale investito netto (A+B+C)	25.262	26.301	26.790
FINANZIATO DA:			
D) <i>Indebitamento finanziario netto</i>	3.305	5.334	9.161
E) <i>Patrimonio netto di terzi</i>	-	81	152
F) <i>Patrimonio netto del Gruppo</i>	21.957	20.886	17.477
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	25.262	26.301	26.790

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

La posizione finanziaria netta del Gruppo Piquadro risulta evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010	30 giugno 2009
Cassa	74	58	55
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.969	9.259	7.936
Liquidità	11.043	9.317	7.991
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti	-	-	(175)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(2.656)	(2.409)	(1.820)
Indebitamento finanziario corrente	(3.604)	(3.357)	(2.943)
Posizione finanziaria netta a breve	7.439	5.960	5.048
Debiti bancari non correnti	(5.722)	(6.046)	(8.276)
Finanziamenti in leasing	(5.022)	(5.248)	(5.933)
Indebitamento finanziario non corrente	(10.744)	(11.294)	(14.209)
Indebitamento Finanziario Netto	(3.305)	(5.334)	(9.161)

Al 30 giugno 2010 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 3.305 migliaia di Euro. La variazione positiva rispetto al 31 marzo 2010 è motivata dalla forte capacità del Gruppo di generare cassa pur in un contesto in cui le dinamiche di credito e finanziarie non sono particolarmente lineari. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010, confrontato con quello registrato al 30 giugno 2009 evidenzia un delta positivo pari a 5.856 migliaia di Euro e dimostra una efficiente gestione del capitale circolante e delle dinamiche degli investimenti del Gruppo e conferma le dinamiche migliorative già evidenziate al 31 marzo 2010.

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di Ricerca e Sviluppo del Gruppo Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un team dedicato attualmente di 13 persone impegnato principalmente nella struttura di ricerca & sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società. Negli stabilimenti della controllata cinese lavorano inoltre 24 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale. L'ideazione del prodotto avviene all'interno del Gruppo e occasionalmente in collaborazione con *designer* industriali esterni tenendo conto delle indicazioni sulle tendenze del mercato fornite dalle strutture interne del Gruppo (ufficio Product Management e ufficio commerciale). In tal modo il Gruppo procede allo sviluppo delle collezioni cercando di rispondere alle esigenze dei clienti finali non ancora soddisfatte dal mercato. La struttura interna dedicata all'ideazione dei prodotti gestisce le attività operative coordinando altresì i consulenti esterni di cui la Società si avvale. In alcuni casi infatti il Gruppo fa ricorso a designer esterni per la sola fase di ideazione di prodotto mentre la fase di sviluppo e realizzazione viene comunque svolta internamente. Il Gruppo Piquadro, conformemente a quanto previsto dagli IFRS (IAS 38), ha provveduto nel corso degli anni alla capitalizzazione dei costi di sviluppo relativi ad alcune nuove linee di prodotto continuative immesse sul mercato che hanno generato fatturato nell'esercizio successivo alla loro prototipizzazione; tali costi vengono ammortizzati sulla base della vita utile residua del prodotto stimata dal *management* in quattro anni. Alla data del 30 giugno 2010, il valore netto dei beni relativi alle nuove linee di prodotto continuative sono pari a 115 migliaia di Euro.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ex art. 37 comma 2 del Regolamento Mercati)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. Infatti nonostante l'art. 2497-sexies del codice civile disponga che "si presume salvo prova contraria che l'attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell'art. 2359", né Piquadro SpA né Piquadro Holding SpA, controllanti di Piquadro S.p.A. esercitano attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società, in quanto (i) non impartiscono direttive alla propria controllata e (ii) non sussiste alcun significativo collegamento organizzativo-funzionale tra tali società e la Piquadro S.p.A.

Piquadro SpA, da parte sua, oltre a svolgere direttamente attività operativa, svolge anche attività di direzione e coordinamento nei confronti delle società da essa controllate, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL TRIMESTRE

In data 22 Luglio 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2010 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,080 euro, per un ammontare complessivo di 4 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 29 luglio 2010, con stacco cedola n. 3 il 26 Luglio 2010. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha inoltre nominato, sulla base delle liste presentate dai soci, il nuovo consiglio di amministrazione e il nuovo collegio sindacale, che rimarranno in carica per tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013. Il nuovo consiglio, confermato nel numero di 7 componenti, è composto da Marco Palmieri, Gianni Lorenzoni, Roberto Tunioi, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli, Roberto Trotta e Sergio Marchese, L'Assemblea ha inoltre confermato la carica di Presidente del consiglio di amministrazione a Marco Palmieri e ha determinato un compenso annuo complessivo pari a Euro 756.000, quale emolumento per gli amministratori, da ripartirsi da parte del consiglio tra tutti gli amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, senza pregiudizio al diritto

del consiglio stesso di attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili. Degli amministratori eletti, Gianni Lorenzoni e Roberto Tunioli hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del T.U.F., nonché dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e adottato da Piquadro S.p.A.. Nella stessa seduta l'Assemblea ha nominato il nuovo collegio sindacale composto dai sindaci effettivi Pietro Michele Villa, Vittorio Melchionda e Alessandro Galli, e dai sindaci supplenti Giacomo Passaniti e Matteo Rossi ed ha determinato di fissare la retribuzione dei membri del Collegio Sindacale in misura pari al minimo della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Non essendo stata presentata alcuna lista di minoranza, è risultato eletto quale Presidente del collegio sindacale il candidato indicato dal socio Piquadro Holding S.p.A. Pietro Michele Villa.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale al fine di adeguare lo stesso alle normative vigenti delle società quotate.

In data 22 luglio 2009, successivamente allo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, e coerentemente con il processo relativo all'adozione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 da parte della società, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. ha deliberato le deleghe dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione, in linea con i principi e i criteri applicativi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha inoltre confermato la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione con ampie deleghe di strategia e operative a Marco Palmieri, in quanto egli incarna l'immagine imprenditoriale di Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati raggiunti nei primi tre mesi dell'esercizio chiusi al 30 giugno 2010 hanno confermato le attese del *management* in termini di crescita del fatturato. I dati della raccolta ordini relativi ai primi mesi dell'esercizio che chiuderà al 31 marzo 2011 e successivi al primo trimestre chiuso al 30 giugno 2010, continuano a segnalare una certa ripresa del mercato pur in una situazione ancora instabile. Il Gruppo è impegnato a sviluppare il *brand* sia attraverso la rete di negozi monomarca, *DOS e Franchising*, sia internazionalmente nelle aree strategiche del Far East dove la ripresa economica sta già facendo sentire i suoi primi effetti. Le aspettative per l'intero esercizio, che si chiuderà il 31 marzo 2011, sono legate alle dinamiche di ripresa che si stanno affacciando nei vari mercati in cui il Gruppo opera e detiene posizioni importanti. La ripresa dei consumi in alcuni paesi esteri tra cui principalmente la Russia, nella quale la società opera tramite sette negozi in franchising, dovrebbe aiutare le dinamiche estere di sviluppo. Sulla base delle attuali indicazioni provenienti dal mercato e dall'andamento delle attuali campagne di vendita, il *management* si attende comunque per la fine di marzo 2011 una crescita dimensionale del fatturato generato dal canale *DOS* per effetto principalmente di nuove aperture (incluse quelle aperte nel corso dell'esercizio precedente), ed un andamento migliorativo, rispetto all'anno precedente, delle dinamiche di vendita del *wholesale* anche in ragione di mere operazioni di ricostituzione degli stock da parte dei clienti multimarca. In un tale contesto, il *management* è costantemente orientato a monitorare eventuali dinamiche di ripresa ed a mantenere marginalità superiori alla media che possano permettere maggiori impegni in attività di ricerca e sviluppo e contemporaneamente di marketing che siano in grado di sviluppare ulteriormente l'*awareness* del marchio Piquadro in tutto il mondo.

Silla di Gaggio Montano (BO), 5 Agosto 2010

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Marco Palmieri)

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2010

PIQUADRO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA - ATTIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2010	31 marzo 2010
ATTIVO			
Attività non correnti			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	674	648
Immobilizzazioni materiali	(2)	11.323	11.517
Crediti verso altri	(3)	513	539
Imposte anticipate	(4)	1.112	1.112
Totale attività non correnti		13.622	13.816
Attività correnti			
Rimanenze	(5)	10.472	7.618
Crediti commerciali	(6)	18.000	20.255
Altre attività correnti	(7)	1.645	1.513
Attività per strumenti finanziari	(8)	-	69
Cassa e disponibilità liquide	(9)	11.043	9.317
Totale attività correnti		41.160	38.772
TOTALE ATTIVO		54.782	52.588

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2010	31 marzo 2010
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		11.961	4.917
Utili indivisi		6.726	6.726
Utile del periodo del Gruppo		1.270	7.243
Totale Patrimonio netto del Gruppo		21.957	20.886
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		-	201
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		-	(120)
Totale Patrimonio netto di terzi		-	81
PATRIMONIO NETTO	(10)	21.957	20.967
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(11)	5.722	6.046
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(12)	5.022	5.248
Fondo benefici a dipendenti	(13)	280	287
Fondi per rischi ed oneri	(14)	768	728
Passività per imposte differite	(15)	426	426
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		12.218	12.735
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(16)	2.656	2.409
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	(17)	948	948
Passività per strumenti finanziari derivati	(18)	16	17
Debiti commerciali	(19)	14.223	12.849
Altre passività correnti	(20)	2.235	2.663
Debiti tributari	(21)	529	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		20.607	18.886
TOTALE PASSIVO		32.825	31.621
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		54.782	52.588

CONTO ECONOMICO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 giugno 2010	30 giugno 2009
RICAVI			
Ricavi delle vendite	(22)	10.875	9.472
Altri proventi	(23)	489	292
- Di cui non ricorrenti		300	-
TOTALE RICAVI (A)		11.364	9.764
COSTI OPERATIVI			
Variazione delle rimanenze	(24)	(2.657)	(790)
Costi per acquisti	(25)	3.581	2.040
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(26)	5.904	4.793
Costi per il personale	(27)	2.070	1.819
Ammortamenti e svalutazioni	(28)	478	486
Altri costi operativi		26	22
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		9.402	8.370
UTILE OPERATIVO (A-B)		1.962	1.394
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	(29)	462	218
Oneri finanziari	(30)	(575)	(403)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(113)	(185)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.849	1.209
Imposte sul reddito	(31)	(579)	(477)
UTILE DEL PERIODO		1.270	732
attribuibile ad:			
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO		1.270	776
INTERESSI DI MINORANZA		-	(44)
Utile per azione (base) in Euro	(32)	0,025	0,0155
Utile per azione (diluito) in Euro		0,024	0,0150

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Utile e perdita di esercizio di Gruppo (A)	1.270	776
Utile (Perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	4	(35)
Utile (Perdita) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (Cash flow hedge)	(20)	(4)
Totale altri utili/(Perdite) non transitati da conto economico (B)	(16)	(39)
Totali utili/(Perdite) complessivi (A) + (B)	1.254	737
Attribuibile a		
Gruppo	1.254	781
Terzi		(44)

Prospetti delle variazioni del Patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010 (in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	netto del Gruppo e di Terzi		
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve						Totale Altre riserve	
Saldi al 31.03.09	1.000	1.000	(12)	(34)	508	462	6.726	7.533	16.721	224	(19)	16.926
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2009												
- a dividendi						0						0
- a riserve					7.533	7.533	(7.533)	0	(19)	19		0
Fair value Stock Option Plan					10	10		10				10
Variazione area di consolidamento						0		0				0
Fair value strumenti finanziari				(4)		(4)		(4)				(4)
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta ester			(26)			(26)		(26)	(9)			(35)
Altri movimenti						0		0				0
Utile dell'esercizio						0	776	776			(44)	732
Saldi al 30.06.09	1.000	1.000	(38)	(38)	8.051	7.975	6.726	776	17.477	196	(44)	17.629

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Totale Altre riserve	Utili indivisi	Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi
			Riserva di conversione	Riserva da fair value	Altre riserve							
Saldi al 31.03.10	1.000	1.000	(77)	12	4.982	4.917	6.726	7.243	20.886	201	(120)	20.967
Ripartizione risultato d'esercizio al 31 marzo 2010												
- a riserve					7.243	7.243		(7.243)	0	(120)	120	0
Acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong - capitale e riserve di terzi					(120)	(120)			(120)	(81)		(201)
Fair value Stock Option Plan					10	10			10			10
Variazione area di consolidamento						0			0			0
Fair value strumenti finanziari					(20)	(20)			(20)			(20)
Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			6			6			6			6
Storno avviamento da acquisizione Unibest Leather Goods Hong Kong					(75)	(75)			(75)			(75)
Altri movimenti						0			0			0
Utile dell'esercizio						0		1.270	1.270			1.270
Saldi al 30.06.10	1.000	1.000	(71)	(8)	12.040	11.961	6.726	1.270	21.957	0	0	21.957

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Utile ante imposte	1.849	1.209
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	417	486
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	-
Adeguamento del fondo benefici a dipendenti	8	10
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	113	185
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	2.387	1.890
Variazione dei crediti commerciali (al netto dell'accantonamento)	2.255	2.269
Variazione delle rimanenze finali	(2.854)	(669)
Variazione delle altre attività correnti	(132)	(248)
Variazione dei debiti commerciali	1.374	(837)
Variazione dei fondi rischi e oneri	40	(36)
Variazione delle altre passività correnti	(428)	(630)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	2.642	1.738
Pagamento imposte	-	-
Interessi corrisposti	(139)	(228)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	2.503	1.510
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(94)	-
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(205)	(208)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie*	(132)	-
Variazioni generate da attività di investimento (B)	(431)	(208)
Attività finanziaria		
Variazione crediti finanziari a lungo termine		
Accensione/(Rimborso) di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	(77)	96
Variazioni degli strumenti finanziari	68	(2)
Rate di leasing pagate	(337)	(302)
Pagamento di dividendi	-	-
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(346)	(208)
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	1.726	1.094
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	9.317	6.897
Disponibilità liquide alla fine del periodo	11.043	7.991

Nota al rendiconto finanziario:

Come disposto dallo IAS 7 paragrafo 44 (a), non sono stati inclusi tra gli investimenti in immobilizzazioni materiali e tra le accensioni di debiti finanziari, trattandosi di poste non monetarie, gli effetti delle variazioni patrimoniali relative alla contabilizzazione dei leasing finanziari secondo lo IAS 17 (si sono, altresì, considerati gli esborsi relativi al pagamento dei canoni di leasing comprensivi dei relativi oneri finanziari).

*Corrispettivo pagato a terzi per l'acquisizione 50% della controllata Unibest Leather Goods di Hong Kong

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO TRIMESTRALE **ABBREVIATO**

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 La Società ed il Gruppo

Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, “la Società” o “la Capogruppo”) e sue società controllate (“il Gruppo Piquadro” o “il Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il capitale sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piquubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piquubo SpA di cui possiede il 100% del capitale sociale. Piquubo SpA, infatti, possiede il 93,34% del capitale sociale di Piquadro Holding SpA, che a sua volta possiede il 67,980% del capitale sociale di Piquadro S.p.A., società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione sulla Gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato relativo ai primi tre mesi dell’esercizio è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2010.

1.2 Stagionalità

Il mercato in cui opera il Gruppo Piquadro è caratterizzato da fenomeni di stagionalità, tipici del settore di appartenenza.

Storicamente, i ricavi di vendita del Gruppo nei primi tre mesi dell’esercizio sociale (e cioè nei mesi da aprile a giugno) rappresentano circa il 18,14% del fatturato consolidato dell’esercizio (sulla base dei ricavi consolidati al 30 giugno 2009 in rapporto con i ricavi consolidati registrati al 31 marzo 2010) con conseguente impatto sulla marginalità. Conseguentemente a quanto sopra riportato, si segnala che il risultato conseguito al 30 giugno 2010, pur esprimendo l’andamento economico e finanziario del Gruppo, non è pienamente rappresentativo del risultato che il Gruppo prevede di conseguire nell’esercizio che chiuderà al 31 marzo 2011.

2. CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI INTERMEDI, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

2.1 Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato al 30 giugno 2010, redatto ai sensi dell’art.154 ter del D.Lgs 58/98, è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) adottati nell’Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34).

Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma “sintetica”, e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma “sintetica” e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2010 predisposto in conformità agli IFRS adottati dall’Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell’attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di conto economico, stato patrimoniale, movimenti di patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione dei bilanci consolidati intermedi sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2010, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del trimestre chiuso al 30 giugno 2010 sono presentati in forma comparativa con il trimestre chiuso al 30 giugno 2009. I dati patrimoniali al 30 giugno 2010 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2010 (relativi all’ultimo bilancio consolidato annuale).

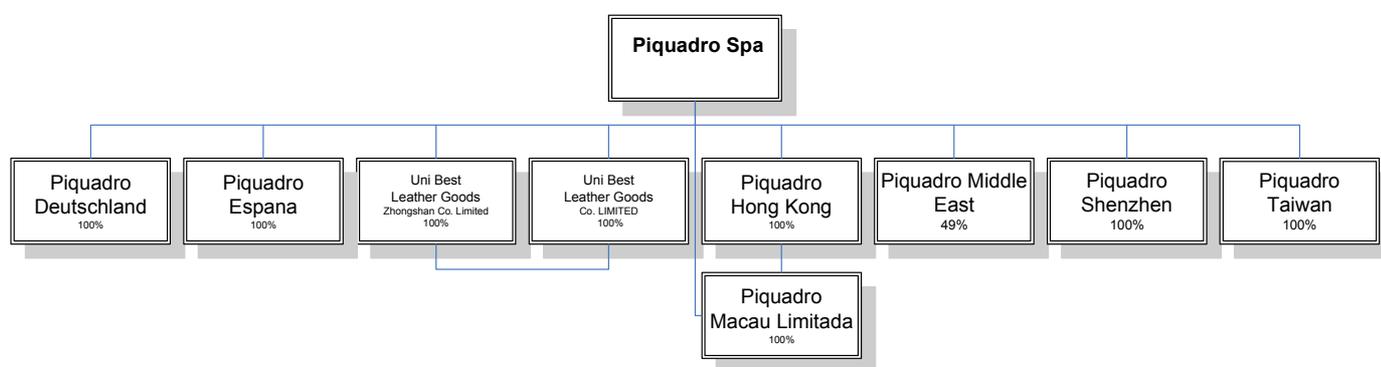
Per una migliore esposizione, i dati contabili sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note vengono riportati in migliaia di Euro.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l’Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Alla data del 30 giugno 2010 la Società Piquadro Deutschland GmbH ha realizzato un altro ricavo non ricorrente per un importo pari a 300 migliaia di Euro; tale importo è relativo alla dismissione del negozio gestito direttamente in Germania, a Francoforte sul Meno, per il quale la Società Piquadro Deutschland GmbH ha ottenuto una somma pari a circa 300 mila euro quale corrispettivo della cessione del contratto d’affitto.

2.2 Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 giugno 2010



2.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Le società si definiscono controllate quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di esercitare la gestione in modo da ottenere i benefici dall'esercizio di tale attività. Il controllo si presume presente quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto. Nella definizione del controllo si tengono in considerazione anche i diritti di voto potenziali che al momento sono esercitabili o convertibili.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti :

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel fair value delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

2.4 Area di consolidamento

I bilanci consolidati intermedi chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 includono i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro SpA e quelli di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2010, nel corso del trimestre chiuso al 30 giugno 2010 nessuna nuova società è entrata nell'area di consolidamento.

Rispetto al trimestre chiuso al 30 giugno 2009, al 30 giugno 2010 è entrata nell'area di consolidamento Piquadro Taiwan Co. Ltd che ha sede a Taiwan 8F, 563, Chung Hsiao E. Rd Sec. 4, Taipei. Tale società è stata costituita in data 7 settembre 2009 con un capitale sociale di 5.000.000 NTD (corrispondenti a circa 110 migliaia di Euro). Il capitale sociale è interamente versato e posseduto al 100% dalla Capogruppo Piquadro SpA. La società gestisce due negozi di proprietà (DOS) presso il centro commerciale di Taipei "Eslite Dun Nan".

Si segnala inoltre che in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione dell'intera residua partecipazione detenuta dai partner cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd - società di diritto cinese a cui viene delegato circa il 40% della produzione del Gruppo Piquadro - il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A..

In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni pari al 50% del capitale sociale di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, attraverso Uni Best Leather Goods Co. Limited, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan).

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili italiani o esteri (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili italiani o esteri, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di

consolidamento in Piquadro) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Area di consolidamento al 30 giugno 2010

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000		Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	209	100%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(51)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(2)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	(93)	100%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	(31)	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(17)	100%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	7.403	644	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	NTD	5.000	38	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(511)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Area di consolidamento al 30 giugno 2009

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (Euro/000)	% di controllo
Piquadro SpA	Gaggio Montano (BO)	Italia	Euro	1.000		Capogruppo
Uni Best Leather Goods Co. Limited	Kowloon	Hong Kong	HKD	1	194	50%
Piquadro Espana Slu	Barcellona	Spagna	Euro	198	(134)	100%
Piquadro Deutschland Gmbh	Monaco	Germania	Euro	25	(206)	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co Limited	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.542	131	50%
Piquadro Hong Kong Limited	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	221	100%
Piquadro Macau Limitada	Macao	Macao	HKD	25	(88)	96%
Piquadro Trading (Shenzhen) Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	RMB	1.650	305	100%
Piquadro Middle East Leather Products LLC ^a	Abu Dhabi	Emirati Arabi Uniti	AED	150	(265)	49%

^a Società nella quale, in forza di previsioni statutarie e di accordi separati, la Capogruppo ha diritto alla totalità delle quote sociali , degli utili dalla stessa generati, oltre ad avere il pieno controllo della *governance* societaria.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro SpA detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i trimestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro):

Divisa	Medio		Chiusura	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,899	10,556	9,554	10,954
Renminbi (Yuan)	8,685	9,302	8,321	9,654
Dirham Emirati Arabi (AED)	4,674	5,002	4,507	5,191
Dollaro di Taiwan	40,485	-	39,486	-

2.5 Principi contabili di recente omologazione non ancora adottati dal Gruppo

I principi contabili applicati nei presenti bilanci consolidati intermedi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009 sono conformi a quelli adottati nel precedente bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2010 ad eccezione delle modifiche richieste da:

IAS 1 (rivisto) – Presentazione del bilancio

Il principio IAS 1 rivisto, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti dell'utile o perdita del periodo rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere dai soci. Le transazioni con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Il Gruppo Piquadro ha optato per la presentazione di due prospetti separati denominati "conto economico consolidato" e "conto economico complessivo consolidato".

IFRS 7 (modifiche) – Strumenti Finanziari - informativa

Vengono modificati/integrati i requisiti di informativa contenuti nell'IFRS 7 riguardanti: il fair value e l'analisi di liquidità. In particolare richiede di classificare in una gerarchia di tre livelli gli strumenti finanziari valutati al fair value. Trattandosi di maggiore informativa non vi sono stati impatti significativi per il Gruppo.

IAS 27 (rivisto) – Bilancio consolidato e separato

L'emendamento allo IAS 27 prevede che le modifiche nella quota di interessenza che non costituiscono una perdita di controllo devono essere trattate alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. equità transaction) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, eliminando l'opzione di iscrizione a conto economico. Inoltre è previsto che, quando la controllante cede il controllo in una propria partecipata, ma continua comunque a detenere una interessenza nella società, deve valutare la partecipazione mantenuta in bilancio al fair value ed imputare eventuali utili o perdite derivanti dalla perdita del controllo a conto economico.

In merito agli altri principi applicabili, di nuova emanazione o rivisti, applicabili al Gruppo dall'1 aprile 2009 si specifica quanto segue:

a) IFRS 8 – Informativa di settore: non ha determinato per il Gruppo una revisione della reportistica, né l'identificazione di nuovi settori operativi, né una differente aggregazione di questi ultimi ai fini dell'informativa di settore.

b) IAS 23 (rivisto) – Oneri finanziari: ha eliminato l'opzione che consentiva di rilevare a conto economico gli oneri finanziari come costo, pur riferiti all'acquisizione, costruzione o produzione di attività "qualificanti", ossia che ne

avrebbero permesso la capitalizzazione. La capitalizzazione diviene perciò obbligatoria. La modifica al principio non ha avuto effetti sul Gruppo.

c) IFRS 2 (modifiche) – pagamenti basati su azioni: il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. La modifica non ha comportato effetti per il Gruppo.

d) IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela: questa interpretazione chiarisce che i beni o i servizi gratuiti o scontati assegnati nell'ambito di un programma di fidelizzazione alla clientela devono essere rilevati come una componente separata della relativa transazione di vendita in cui i punti o i premi sono stati assegnati. Una parte del fair value del corrispettivo derivante dalla vendita deve, pertanto, essere allocata ai punti premio e differita. Tale componente verrà successivamente riconosciuta come un ricavo nel periodo temporale in cui avviene il riscatto dei punti. L'adozione di questa modifica non ha comportato effetti per il Gruppo.

e) Miglioramenti agli IFRS (2008): sono state emesse una serie di modifiche riguardano i seguenti principi: IFRS 5, IAS 1, IAS 16, IAS 19, IAS 20, IAS 23, IAS 28, IAS 36, IAS 38. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.

f) IFRS 1 e IAS 27 (modifiche) - Costo della partecipazione in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate: le modifiche dell' IFRS 1 consentono al neoutilizzatore di definire il valore di carico delle partecipazioni in base allo IAS 27 oppure al sostituto del costo. Nel bilancio separato i dividendi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture vengono iscritti a proventi nel conto economico senza distinzione fra dividendi pre - acquisizione e dividendi post acquisizione. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.

g) IFRIC 14 – Attività da piani pensionistici a benefici definiti, l'esistenza di versamenti minimi e la loro interazione: tale interpretazione limita i casi di iscrिवibilità di un'attività derivante da un piano pensionistico. Non vi sono stati impatti di rilievo per il Gruppo.

h) IAS 32 (modifiche) – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value (“*puttable at fair value*”) tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che fra le passività finanziarie. L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.

i) IFRIC 9 e IAS 39 (Modifiche) - Rideterminazione dei derivati incorporati e Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione. Chiarisce il trattamento contabile da adottare per i derivati incorporati in attività finanziarie oggetto di riclassificazione. Il principio non è attualmente applicabile al Gruppo.

l) IFRIC 15 – Accordi per la costruzione di immobili: identifica le fattispecie nelle quali i ricavi per la costruzione di immobili sono da considerare come vendita di beni (IAS 18) ovvero servizi di costruzione (IAS 11). L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.

I seguenti principi, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1 aprile 2010, non risultano adottati in via anticipata dal Gruppo.

IFRS 3 (rivisto) – Aggregazioni aziendali: il principio emendato introduce diverse novità significative, in particolare: viene riconosciuta la possibilità di iscrivere l'avviamento anche con riferimento alle quote di terzi (c.d. *full goodwill method*); vengono apportate modifiche alle modalità di iscrizione di attività e passività in caso di acquisizione in più fasi di società controllate (l'avviamento viene determinato come differenza tra il valore delle partecipazioni immediatamente prima dell'acquisizione, il corrispettivo della transazione e il fair value delle attività nette acquisite); viene inoltre introdotta l'obbligatorietà di riconoscere a conto economico tutti i costi connessi all'aggregazione aziendale.

IAS 38 (modifiche) – Attività immateriali: le modifiche apportate al principio verranno adottate a partire dalla data di applicazione del IFRS 3 rivisto. Chiarisce le linee guida nel determinare il fair value di una immobilizzazione immateriale acquistata con una business combination. Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.

IAS 32 (modifiche) – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio: tali modifiche sono relative in particolare alla classificazione in bilancio di diritti emessi (warrant, opzioni). Non ci si aspetta che l'applicazione di tale principio abbia un impatto significativo per il Gruppo.

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione. Il principio illustra come rilevare l'infrastruttura soggetta ad accordi per servizi in concessione nel bilancio del concessionario e chiarisce la distinzione fra le varie fasi di un accordo (costruzione/gestione) e le modalità per rilevare in ciascun caso entrate e spese. Esso distingue due modelli (attività finanziarie e attività immateriali) per rilevare l'infrastruttura e le entrate/spese connesse in funzione del grado di incertezza cui è esposto il concessionario per quanto riguarda le entrate future.

IFRIC 16 – Coperture di un investimento netto in una gestione estera. L'interpretazione chiarisce le modalità di applicazione dei principi contabili internazionali IAS 21 e IAS 39 nei casi in cui un'entità copra il rischio di cambio derivante dai propri investimenti netti in gestioni estere. Tale interpretazione non dovrebbe avere effetti a livello di Gruppo.

IFRIC 17 – Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione dei dividendi erogati in modalità diverse rispetto alle disponibilità liquide. Tale interpretazione non avrebbe, al momento, effetti a livello di Gruppo.

IFRIC 18 – Cessione di attività dai clienti. L'interpretazione disciplina la contabilizzazione degli incassi da clienti effettuati attraverso attività diverse dalle disponibilità liquide. Il Gruppo sta valutando eventuali effetti derivanti da tale interpretazione.

Miglioramenti agli IFRS (2009): modifiche minori a 12 IFRS. Il Gruppo sta valutando eventuali effetti (applicabili dal 1 aprile 2011).

IFRS 2 (modifiche) – pagamenti basati su azioni: chiarisce il trattamento contabile nel bilancio separato, dei pagamenti basati su azioni regolati per cassa a livello di gruppo. Il Gruppo sta valutando eventuali effetti (applicabili dal 1 aprile 2011)..

Il Gruppo ha altresì considerato gli effetti di altri principi, interpretazioni e aggiornamenti approvati ma non ancora omologati dal legislatore comunitario, di seguito elencati, non rilevando che gli stessi possano avere impatti potenziali significativi sulla propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

- IAS 24 (modifiche): semplifica i requisiti di informativa riguardante le parti correlate dove sono presenti enti pubblici e fornisce una nuova definizione di parti correlate;
- Miglioramenti agli IFRS (2010): modifiche minori ad 7 IFRS;
- IFRIC 19: tratta le casistiche nelle quali un finanziatore si accorda con un'impresa debitrice per estinguere un proprio credito mediante azioni della società.
- IFRIC 14 (modifiche): Si occupa del caso in cui un'impresa deve sottostare a dei limiti di patrimonializzazione di piani a benefici definiti ed effettua un pagamento anticipato per garantire tali limiti.
- IFRS 9: stabilisce nuovi criteri per la classificazione di attività finanziarie.
- IFRS 1 (modifiche): ulteriori esenzioni in fase di transizione IFRS.

3. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Attivo non corrente

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 giugno 2010 il valore delle Immobilizzazioni immateriali è pari a 674 migliaia di Euro (648 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010
Saldo al 31 marzo 2010	648
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	94
Altri Movimenti	-
Ammortamenti e svalutazioni	(68)
Totale	674

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali pari a 94 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 si riferiscono per 40 migliaia di Euro a marchi, per 9 migliaia di Euro investimenti in software e per 45 migliaia di Euro per immobilizzazioni in corso relative al progetto software per l'ottimizzazione dei processi della Supply Chain (cosiddetto sistema integrato di *Demand Management*).

Non risultano iscritti a bilancio immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita.

Relativamente ai *key money* dei negozi di Roma, Milano, Bologna nel corso del trimestre non sono emersi "trigger events" che possano evidenziare la presenza di potenziali *impairment loss* degli stessi.

Nota 2 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 giugno 2010 il valore delle Immobilizzazioni materiali è pari a 11.323 migliaia di Euro (11.517 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010
Saldo al 31 marzo 2010	11.517
Investimenti in beni entrati in funzione	211
Altri Movimenti	5
Ammortamenti e svalutazioni	(410)
Totale	11.323

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a 211 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 31 marzo 2010, invece, sono principalmente ascrivibili per 170 migliaia di Euro ad arredi acquistati per i nuovi negozi DOS aperti nel periodo in esame e per le ristrutturazioni di alcuni negozi esistenti, per 24 migliaia di Euro agli acquisti degli stampi relativi ai nuovi prodotti e per 11 migliaia di Euro per l'acquisto di attrezzature.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 giugno 2010 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010
Terreni	878
Fabbricati	5.421
Impianti e macchinari	310
Attrezzature industriali e commerciali	898
Totale	7.507

Nota 3 – Crediti vs. altri

I crediti verso altri pari a 513 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 (contro 539 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative alla gestione dei negozi di proprietà, sia per depositi relativi all'affitto di negozi di proprietà non ancora operativi.

Nota 4 – Imposte anticipate

Al 30 giugno 2010 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 1.112 migliaia di Euro (1.112 migliaia di Euro al 31 marzo 2010); è principalmente composto da 1.080 migliaia di Euro di differenze fiscali temporanee relative a Piquadro S.p.A. (1.084 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) riferite all'effetto fiscale I.R.E.S. e I.R.A.P su fondi tassati oltre a rettifiche apportate in sede di redazione del bilancio consolidato (tra cui lo storno dell'intercompany profit con effetto fiscale anticipato pari a 258 migliaia di Euro contro circa 263 migliaia di euro al 31 marzo 2010).

Attivo corrente

Nota 5 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 giugno 2010	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 giugno 2010	Valore netto al 31 marzo 2010
Materie Prime	3.453	(151)	3.302	1.330
Semilavorati	358	-	358	358
Prodotti finiti	7.109	(297)	6.812	5.930
Rimanenze	10.920	(448)	10.472	7.618

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2010
Fondo svalutazione materie prime	151	-	-	151
Fondo svalutazione prodotti finiti	297	-	-	297
Totale fondo svalutazione rimanenze	448	-	-	448

Al 30 giugno 2010 si rileva un incremento delle rimanenze rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2010. Tale incremento è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità. Il valore delle rimanenze al 30 giugno 2010 (10.472 migliaia di Euro) risulta invece in aumento rispetto a quanto registrato al 30 giugno 2009 (8.493 migliaia di Euro) per effetto principalmente delle dinamiche previste di crescita del fatturato già evidenziate dal presente bilancio intermedio.

Nota 6 - Crediti commerciali

Al 30 giugno 2010 i crediti commerciali sono pari a 18.000 migliaia di Euro, contro 20.255 migliaia di Euro al 31 marzo 2010. La diminuzione, pari a 2.255 migliaia di Euro, è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo svalutazione crediti	933	-	-	933

Nota 7 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

	30 giugno 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Altre attività	1.021	970
Ratei e risconti attivi	624	543
Altre attività correnti	1.645	1.513

Le altre attività correnti includono principalmente anticipi a fornitori della Capogruppo (473 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 contro 306 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), altri crediti vari di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd. (75 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 contro 174 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) e altri crediti vari di Piquadro Espana SLU (31 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 contro 30 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

I ratei e risconti attivi includono principalmente i risconti attivi sui campionari relativi alla collezione abbigliamento autunno inverno 2010/2011 e primavera estate 2011 per 378 migliaia di Euro.

Nota 8 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2010 la Capogruppo non ha attività relative agli acquisti di valuta a termine (al 31 marzo 2010 il Gruppo aveva registrato passività per 69 migliaia di Euro).

La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare e cristallizzare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget.

Nota 9 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide (principalmente relative alla Piquadro SpA):

	30 giugno 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		

Conti corrente bancari disponibili	10.969	9.259
Denaro, valori in cassa e assegni	74	58
Cassa e disponibilità liquide	11.043	9.317

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alle date di chiusura dei periodi. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

PASSIVO

Nota 10 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 giugno 2010, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

In data 31 gennaio 2008, a seguito delibera del 20 dicembre 2007, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di approvare un piano di *stock option* denominato "Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2008-2013, per massime n. 1.600.000 azioni determinando in Euro 2,20 il prezzo di sottoscrizione delle azioni ordinarie di Piquadro da pagarsi da parte dei beneficiari al momento della sottoscrizione delle azioni. Il Piano è riservato a certi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di Piquadro S.p.A. e di altre società da essa controllate che sono stati individuati dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione.

La maturazione delle opzioni in ragione, rispettivamente, del 20% in qualsiasi momento nel corso del quarto anno di durata del Piano, del 30% in qualsiasi momento nel corso del quinto anno di durata del Piano e del 50% in qualsiasi momento nel corso del sesto anno di durata del Piano è subordinata, oltre che alla permanenza del rapporto, a seconda del caso, di amministrazione, dirigenza, lavoro subordinato o collaborazione, al raggiungimento da parte delle azioni Piquadro di certi target di media aritmetica del loro prezzo ufficiale quali identificati nel regolamento Piano. Il Gruppo non ha alcun obbligo di riacquisto delle azioni né di provvedere alla loro liquidazione.

Il criterio utilizzato per la valutazione si basa sulla simulazione di Monte Carlo. Il modello costruito per la valutazione del valore delle stock options tiene conto di tutte le caratteristiche di esercizio riportate nel regolamento del piano. Per le valutazioni sono stati sviluppati 50.000 scenari. Nella stima della volatilità attesa, così come previsto nella Guida operativa (appendice B) al punto B26 del IFRS 2, si è fatto riferimento a titoli azionari dello stesso settore merceologico quotati da un periodo di tempo più lungo. Alla data del 30 giugno 2010 non è maturata alcuna opzione delle n° 1.600.000 assegnate.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, pari al 30 giugno 2010 a 1.000 migliaia di Euro, non ha subito variazioni nel corso dei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2010.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 giugno 2010 è negativa e pari a 71 migliaia di Euro (al 31 marzo 2010 negativa per 77 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Uni Best Hong Kong Ltd, Piquadro Hong Kong (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), di Uni Best Leather Goods (Zhongshang) Co. Ltd e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), di Piquadro Middle East (valuta di riferimento Dirham) e di Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan).

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile del Gruppo, pari a 1.270 migliaia di Euro, nei primi tre mesi chiusi al 30 giugno 2010.

Patrimonio netto di terzi

A seguito dell'accordo stipulato in data 22 giugno 2010 la Capogruppo ha definito l'acquisizione dell'intera residua partecipazione detenuta dai partner cinesi in Uni Best Leather Goods Co. Limited, società di Hong Kong che, a sua volta, detiene il 50% della joint venture Uni Best Leather Goods (Zhongshan) Co. Ltd, il restante 50% del capitale sociale di quest'ultima essendo posseduto direttamente da Piquadro S.p.A..

In particolare, i partner cinesi possedevano n. 500 azioni pari al 50% del capitale sociale di Uni Best Leather Goods Co. Limited, mentre Piquadro S.p.A. possedeva direttamente il residuo 50%. Attraverso questa operazione Piquadro S.p.A. detiene, direttamente e indirettamente, attraverso Uni Best Leather Goods Co. Limited, il 100% di Uni Best Leather Goods (Zhongshan). Per effetto di tali operazioni il presente bilancio intermedio non evidenzia un Patrimonio netto di terzi (al 31 marzo 2010 il patrimonio netto di terzi risultava pari a 81 migliaia di Euro).

Si segnala che tale operazione ha generato un *goodwill* pari a circa 75 migliaia di Euro che è stato debitamente speso a Patrimonio Netto così come previsto dallo IAS 27 *revised* il quale statuisce che cambiamenti nell'assetto proprietario di una controllata, che non costituiscono una perdita di controllo, devono essere trattati alla stregua di transazioni tra azionisti (c.d. *equity transaction*) e quindi devono avere contropartita a patrimonio netto, con eliminazione dell'opzione di iscrizione a conto economico.

Nota 11 – Debiti finanziari

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

	30 giugno 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	5.722	6.046
Debiti finanziari oltre 5 anni	-	-
Debiti finanziari a medio/lungo termine	5.722	6.046

I debiti finanziari al 30 giugno 2010 comprendono i debiti residui per 3.800 migliaia di Euro per il finanziamento concesso in data 31 gennaio 2008 a Piquadro Spa da Carisbo SpA per un importo originario di 5.300 migliaia di Euro, per 975 migliaia di Euro per il mutuo chirografario erogato da Carisbo SpA in data 1 settembre 2008 per originari 1.500 migliaia di euro e per ulteriori 3.500 migliaia di euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 25 febbraio 2009 da Carisbo SpA, commentato successivamente, oltre al debito residuo, classificato fra le passività correnti, per 6 migliaia di Euro concesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini. Il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2010 tra le passività non correnti risulta pari a 3.800 migliaia di Euro (1.500 migliaia di Euro tra le passività correnti) è un finanziamento concesso da Carisbo SpA è rappresentato da un mutuo chirografario, con un preammortamento di due anni, che non prevede il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo. In data 1 settembre 2008 la Capogruppo ha contratto un mutuo chirografario con la Società Carisbo SpA – Gruppo Intesa-Sanpaolo per un importo pari a 1.500 migliaia di Euro con durata 60 mesi finalizzato a finanziare in parte l'apertura di nuovi punti di vendita in Italia e all'estero ed in parte a sostenere esigenze finanziarie delle Società; il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2010 tra le passività non correnti risulta pari a 973 migliaia di Euro (300 migliaia di Euro tra le passività correnti) e non prevede il rispetto di alcun *covenants*. In data 25 febbraio 2009 la Società ha contratto un ulteriore mutuo chirografario con la Società Carisbo SpA – Gruppo Intesa-Sanpaolo, valuta di erogazione 28 febbraio 2009, per un importo pari a 3.500 migliaia di Euro con durata 60 mesi finalizzato a finanziare le esigenze di investimento della Società ed in parte a sostenere le eventuali nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero; il debito iscritto in bilancio al 30 giugno 2010 tra le passività correnti e non correnti risulta pari a 3.499 migliaia di Euro e prevede un preammortamento di diciotto mesi (scadenza 28 agosto 2010) e non prevede il rispetto di nessun *covenant* da parte della Capogruppo così come modificato dall'atto stipulato in data 31 maggio 2010.

	Data di concessione del finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari Correnti	Debiti finanziari non corrente	Totale
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Mutuo Carisbo	31 gennaio 2008	5.300	Euro	1.500	2.300	3.800
Mutuo Carisbo	1 settembre 2008	1.500	Euro	300	673	973
Mutuo Carisbo	28 febbraio 2009	3.500	Euro	750	2.749	3.499
Mutuo Carimini	26 ottobre 2005	88	Euro	6	-	6
Fin.to in valuta Unicredit	Piquadro Trading Shenzhen	900	CNY	100	-	100
				2.656	5.722	8.378

Nota 12 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

	30 giugno 2010	31 marzo 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Non corrente:		
Debiti verso società di Leasing	5.022	5.248
Corrente:		
Debiti verso società di Leasing	948	948
Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing	5.970	6.196

I debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi, pari al 30 giugno 2010 a 5.022 migliaia di Euro, sono relativi a debiti verso società di *leasing*, in particolare al debito residuo di 4.858 migliaia di Euro relativo al contratto di *leasing* stipulato originariamente dalla società Piquado Servizi S.r.l., fusa per incorporazione in Piquadro S.p.A. con atto del 24 ottobre 2008, con Centro Leasing S.p.A. riguardante lo stabilimento, il terreno e il magazzino automatico situati in località Sassuriano, Silla di Gaggio Montano (Bo) (5.030 migliaia di Euro al 31 marzo 2010). Si segnala inoltre che a far data dal 1 agosto 2006 la società Centro Leasing SpA ha ceduto alla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia SpA una quota pari al 50% dei crediti relativi ai canoni di locazione finanziaria derivanti dal contratto di leasing anzidetto. L'ammontare residuo di 164 migliaia di Euro (218 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferiscono a debiti per contratti di *leasing* relativi ad attrezzature, mobili e arredi dei negozi gestiti dalla Società.

Nota 13 – Fondo Benefici a dipendenti

Il valore del fondo al 30 giugno 2010 è pari a 280 migliaia di Euro (287 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) ed è stato determinato da un attuario indipendente e le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili- Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al Bilancio chiuso al 31 marzo 2010.

Nota 14 – Fondo per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 giugno 2010 è la seguente:

	Fondo al 31 marzo 2010	Utilizzo	Accantonamento	Fondo al 30 giugno 2010
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Fondo indennità suppletiva di	511	(1)	41	551

clientela				
Altri fondi rischi	217	-	-	217
Totale	728	(1)	41	768

Il “fondo indennità suppletiva agenti” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle società del Gruppo o pensionamento degli agenti. L’ammontare della passività è stata calcolata alla data di bilancio da un attuario indipendente.

Gli altri fondi di 217 migliaia di Euro si riferiscono principalmente agli altri fondi rischi resi su vendite pari a 50 migliaia di Euro generato dall’accantonamento dell’anno, a 10 migliaia di Euro per fondo rischi su riparazioni e a 157 migliaia di Euro per altri fondi rischi su passività potenziali generate dalla gestione corrente.

Nota 15 – Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2010 l’ammontare delle passività per imposte differite è pari a 426 migliaia di Euro (426 migliaia di Euro al 31 marzo 2010), ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

Passivo corrente

Nota 16 – Debiti finanziari

La voce debiti finanziari è pari a 2.656 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 contro 2.409 migliaia di Euro al 31 marzo 2010, per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nella Nota 10.

Nota 17 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

L’importo di 948 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 (948 migliaia di Euro al 31 marzo 2010) si riferisce alla quota corrente dei debiti verso società di leasing relativamente a contratti di locazione di mobili, arredi e attrezzature per i negozi e dell’immobile, impianti e macchinari della sede operativa.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Quale riepilogo di quanto dettagliato nelle Note precedenti, la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Piquadro viene evidenziata nel seguente prospetto:

<i>(Valori espressi in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010	30 giugno 2009
Cassa	74	58	55
Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	10.969	9.259	7.936
Liquidità	11.043	9.317	7.991
Finanziamenti in leasing	(948)	(948)	(948)
Debiti bancari correnti	-	-	(175)
Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(2.656)	(2.409)	(1.820)
Indebitamento finanziario corrente	(3.604)	(3.357)	(2.943)
Posizione finanziaria netta a breve	7.439	5.960	5.048
Debiti bancari non correnti	(5.722)	(6.046)	(8.276)
Finanziamenti in leasing	(5.022)	(5.248)	(5.933)
Indebitamento finanziario non corrente	(10.744)	(11.294)	(14.209)
Indebitamento Finanziario Netto	(3.305)	(5.334)	(9.161)

Al 30 giugno 2010 la Posizione Finanziaria Netta risulta negativa e pari a circa 3.305 migliaia di Euro. La variazione positiva rispetto al 31 marzo 2010 è motivata dalla forte capacità del Gruppo di generare cassa pur in un contesto in cui le dinamiche di credito e finanziarie non sono particolarmente lineari. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2010, confrontato con quello registrato al 30 giugno 2009 evidenzia un delta positivo pari a 5.856 migliaia di Euro e dimostra una efficiente gestione del capitale circolante e delle dinamiche degli investimenti del Gruppo e conferma le dinamiche migliorative già evidenziate al 31 marzo 2010.

Nota 18 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 giugno 2010 le passività relative a copertura di strumenti finanziari derivati sono pari a 16 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro al 31 marzo 2010).

La Società ha coperto il rischio di rialzo del tasso di interesse collegato all'andamento dell'Euribor a 3 mesi, tale derivato è stato sottoscritto a copertura della quota variabile degli interessi dovuti sul mutuo acceso in data 16 gennaio 2008 con la Banca Cassa di Risparmio di Bologna per un importo pari a 5.300 migliaia di Euro ; il costo dell'operazione è rappresentato dallo *spread* fisso pari allo 0,30%.

Tale operazione viene contabilizzata con i criteri di “*hedge accounting*” (IAS 39). La valutazione di tale contratto di copertura ha comportato la rilevazione di una passività pari a 16 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro di attività finanziaria al 31 marzo 2010) che, è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

Nota 19 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010
Debiti verso fornitori	14.223	12.849

L'incremento dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2010 rispetto al 31 marzo 2010, pari a 1.374 migliaia di Euro è principalmente ascrivibile alle dinamiche di stagionalità del Gruppo.

Nota 20 – Altre passività correnti

Il dettaglio delle altre passività correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	465	319
Debiti verso Fondi pensione	21	12
Altri debiti	506	554
Debiti verso il personale	262	339
Acconti da clienti	52	49
Risconti passivi	238	215
Debiti per IVA	340	950
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	351	225
Altre passività correnti	2.235	2.663

I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo. I debiti verso il personale al 30 giugno 2010 comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo alla Società.

Nota 21 – Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	31 marzo 2010
IRES (imposte sui redditi)	414	-
IRAP	115	-
Debiti tributari	529	-

I debiti tributari per IRES e IRAP (esposti al netto degli acconti d'imposta versati nel corso del periodo in esame) si riferiscono alle obbligazioni in essere alla data del bilancio intermedio verso l'Erario, e si riferiscono interamente alla Capogruppo.

4. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 22 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi per area geografica:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
Italia	8.232	7.688
Europa	1.880	1.264
Resto del mondo	763	520
Ricavi delle vendite	10.875	9.472

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 i ricavi delle vendite hanno subito una crescita di oltre il 14,8% pari a 1.403 migliaia di Euro rispetto ai corrispondenti ricavi realizzati nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009. L'incremento, a valore assoluto, è riconducibile principalmente alle maggiori vendite effettuate nelle aree geografiche dell'Italia e dell'Europa.

Nota 23 – Altri proventi

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 gli altri ricavi sono pari a 489 migliaia Euro (292 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009). Tali proventi sono prevalentemente riconducibili alla realizzazione di un ricavo non ricorrente pari a 300 migliaia di Euro da parte della Società Piquadro Deutschland GmbH. Tale somma deriva dall'ottenimento di Euro trecentomila quale avviamento per la cessione del contratto d'affitto relativo al negozio di Francoforte sul Meno, 60313, in Goethestrasse 32.

Si segnala inoltre che i rimanenti 189 migliaia di Euro sono riferibili principalmente alla Società Capogruppo e sono costituiti per 45 migliaia di Euro (86 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009) da ricavi per il riaddebito a clienti di spese per costi di trasporto, incasso e "Corner" ed infine per 139 migliaia di Euro per altri riaddebiti (42 migliaia di Euro al 30 giugno 2009).

Nota 24 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze è positiva sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 (2.657 migliaia di euro) sia nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (790 migliaia di euro); tale variazione positiva è dovuta alle maggiori giacenze in essere alle date di chiusura dei vari periodi contabili in relazione alla stagionalità delle attività del Gruppo.

Nota 25 - Costi per acquisti

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e del materiale di consumo. Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 i costi per acquisti sono pari a 3.581 migliaia di euro (2.040 migliaia di euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009).

Nota 26 - Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Lavorazioni esterne	1.858	1.726
Pubblicità e marketing	755	445
Servizi di trasporto	893	564
Servizi commerciali	646	527
Servizi amministrativi	214	182
Servizi generali	553	509
Altri	65	80
Totale Costi per servizi	4.984	4.033
Costi per godimento beni di terzi	920	760
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	5.904	4.793

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti, e si incrementano significativamente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS.

Nota 27 - Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Salari e stipendi	1.742	1.532
Oneri sociali	275	245
Trattamento di Fine Rapporto	53	42
Costi del personale	2.070	1.819

Il numero puntuale per categoria di dipendenti al 30 giugno 2010, al 30 giugno 2009 ed al 31 marzo 2010 è indicato

nella seguente tabella:

Categoria	30 giugno 2010	30 giugno 2009	31 marzo 2010
Dirigenti	1	1	1
Impiegati	204	162	202
Operai	288	354	339
Totale	493	517	542

Il numero di dipendenti al 30 giugno 2010 diminuisce di 24 unità rispetto al numero di dipendenti registrati al 30 giugno 2009 per effetto principalmente della diminuzione di operai e impiegati avvenuta nella società Unibest Leather Goods (Zhongshan) Ltd. ascrivibile ai minori volumi di produzione da questa gestiti nel periodo in esame. Il numero di impiegati aumenta invece principalmente per effetto delle nuove aperture di negozi in Italia ed all'estero.

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010, il costo del personale registra un incremento di circa il 13,8%, passando da 1.819 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 a 2.070 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010. La variazione è principalmente ascrivibile all'incremento del numero degli impiegati commentata precedentemente per effetto delle nuove aperture di negozi DOS in Italia ed all'estero ed è sostanzialmente in linea con le dinamiche di crescita del fatturato.

Ad integrazione delle informazioni fornite si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i trimestri chiusi al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009

<i>Unità media</i>	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Dirigenti	1	1
Impiegati	203	152
Operai	314	391
Totale Gruppo	518	544

Nota 28 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010 gli ammortamenti sono pari a 417 migliaia di Euro (466 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009). Le svalutazioni, pari a 61 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (20 migliaia di Euro nel trimestre chiuso al 30 giugno 2009), sono relative al *write-off* dell'ammortamento relativo all'arredo del negozio di Francoforte.

Nota 29 - Proventi finanziari

L'importo di 462 migliaia di Euro al 30 giugno 2010 (218 migliaia di Euro al 30 giugno 2009) si riferisce principalmente per 37 migliaia di Euro a interessi attivi su conti correnti detenuti dalla Capogruppo e per 425 migliaia di Euro a utili su cambi realizzati e presunti (175 migliaia di Euro al 30 giugno 2009).

Nota 30 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2010	30 giugno 2009
Interessi passivi su c/c	-	3
Interessi e spese SBF	6	8
Oneri finanziari su mutui	42	66
Oneri su leasing	55	70
Commissioni carte di credito	16	11
Altri oneri	59	31
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	397	214
Oneri Finanziari	575	403

Gli oneri finanziari si riferiscono principalmente agli oneri finanziari su mutui oltre agli oneri finanziari su contratti di leasing (prevalentemente relativi all'utilizzo dello stabilimento di Silla di Gaggio Montano) che include il magazzino automatico.

Nota 31 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
IRES	455	426
IRAP	115	80
Totale Imposte correnti	570	506

Le imposte correnti si riferiscono all'onere fiscale calcolato sull'imponibile fiscale della Capogruppo, in quanto la maggior parte delle società controllate hanno chiuso i periodi semestrali con imponibili fiscali negativi.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010	Trimestre chiuso al 30 giugno 2009
Imposte differite passive	267	183
Imposte anticipate	(258)	(212)
Totale Imposte differite e anticipate	9	(29)

Nota 32 - Utile per azione

L'utile per azione diluito al 30 giugno 2010 ammonta a 0,0246 Euro (l'utile base ammonta a 0,254 al 30 giugno 2010 e a 0,0155 al 30 giugno 2009); è calcolato sulla base dell'utile netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 1.270 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel trimestre pari a 51.600.000 azioni comprensive delle azioni potenziali relative al piano di *stock option* deliberato ed assegnato in data 31 gennaio 2008. Al 30 giugno 2009 l'utile per azione è risultato pari ad Euro 0,0150.

30 giugno 2010

30 giugno 2009

Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	1.270	776
Numero medio azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di azioni)	51.600	51.600
Utile per azione diluito (in Euro)	0,0246	0,0150

5. ALTRE INFORMAZIONI

Nota 32 – Informativa per settore di attività

Al fine della presentazione di un'informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), il Gruppo ha identificato, quale schema primario di presentazione dei dati settoriali, la distinzione per canali distributivi. Tale rappresentazione riflette l'organizzazione del *business* del Gruppo e la struttura del *reporting* interno, sulla base della considerazione che i rischi ed i benefici sono influenzati dai canali distributivi utilizzati dal Gruppo.

I canali distributivi identificati come oggetto di presentazione sono i seguenti:

- Canale *DOS*
- Canale *wholesale*

La distribuzione dei prodotti del Gruppo avviene infatti mediante due canali distributivi:

- quello diretto, che comprende al 30 giugno 2010 35 negozi monomarca gestiti direttamente dal Gruppo (c.d. "Directly Operated Stores" o "DOS");
- quello indiretto ("Wholesale"), rappresentato da negozi multimarca/department store, negozi monomarca gestiti da terzi legati al Gruppo da contratti di franchising (47 negozi al 30 giugno 2010) e da distributori i quali provvedono a rivendere gli articoli in negozi multimarca specializzati.

Come di seguito esposto, al 30 giugno 2010 il 22,6% circa dei ricavi consolidati del Gruppo è stato realizzato mediante il canale diretto mentre il 77,4% dei ricavi consolidati è stato realizzato attraverso il canale indiretto.

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per canale di vendita (DOS e Wholesale), relativamente ai tre mesi chiusi rispettivamente al 30 giugno 2010 e al 30 giugno 2009.

I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al "Risultato del segmento ante ammortamenti". L'andamento del canale DOS nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2009, è stato influenzato dai seguenti fattori:

- *Same Store Sales Growth* (SSSG) registrata nel periodo pari a +6,0% a cambi e perimetro costanti con correlato effetto di miglioramento della redditività dei negozi a livello di EBITDA;
- la realizzazione di un altro ricavo non ricorrente pari a 300 migliaia di Euro quale corrispettivo della cessione del contratto di affitto del negozio di Francoforte

L'andamento del canale *wholesale* nel trimestre chiuso al 30 giugno 2010, comparato con i risultati registrati al 30 giugno 2009, mostra una marginalità in leggera diminuzione in termini percentuali ascrivibile principalmente alla maggiore allocazione di costi direttamente imputabili al canale *wholesale* in particolare costi relativi alle attività di marketing.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 30 giugno 2010 (tre mesi)				Trimestre chiuso al 30 giugno 2009 (tre mesi)				
	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	DOS	Wholesale	Totale Gruppo (comprensivo di voci non allocate)	Incidenza %	Var. %
Ricavi delle vendite	2.454	8.421	10.875	100,0%	2.010	7.462	9.472	100,0%	14,8%
Risultato del segmento ante ammortamenti	261	2.179	2.440	22,44%	(287)	2.167	1.880	19,85%	29,8%
Ammortamenti			(478)	(4,39%)			(486)	(5,13%)	(1,7%)
Proventi e oneri finanziari			(113)	(1,04%)			(185)	(1,95%)	(38,9%)
Risultato prima delle imposte			1.849	17,01%			1.209	12,76%	53,0%
Imposte sul reddito			(579)	(5,33%)			(477)	(5,03%)	21,4%
Utile			1.270	11,67%			732	7,73%	73,5%
Risultato di terzi			-	-			(44)	(0,46%)	-
Utile netto del Gruppo			1.270	11,67%			776	8,19%	63,6%

Nota 33 – Impegni

Il Gruppo alla data del 30 giugno 2010 non ha sottoscritto impegni contrattuali che comportino nell'esercizio 2010/2011 significativi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nota 34 – Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le società controllate svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro Espana SLU, Piquadro Hong Kong Ltd, Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Middle East Leather Products LLC, Piquadro Trading –Shenzhen- Ltd. e Piquadro Taiwan Co. Ltd.), o di produzione (Uni Best Leather Goods Hong Kong Co Ltd. e Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con le imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune società controllate, condotte a normali condizioni di mercato.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello IAS 24) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro Holding SpA e Piquubo SpA.

Nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 Piquubo S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l'affitto (i cui ammontari sono riportati nella seguente tabella) relativo all'utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

Si riportano nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici con tali società correlate avvenuti nel primo trimestre degli esercizi 2010/2011 e 2009/2010:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi	
	30 giugno 2010	30 giugno 2009

Costi per affitti verso Piquadro S.p.A.	7,5	7,5
Totale costi verso società controllanti	7,5	2,5

Nel primo trimestre dell'esercizio 2010/2011 e dell'esercizio 2009/2010 non si sono invece verificate transazioni economiche con l'Azionista di controllo, Piquadro Holding SpA.

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori ed ai componenti il Collegio Sindacale della Piquadro S.p.A. relativamente al primo trimestre 2010/2011 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 giugno 2010 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti in Piquadro (in migliaia di Euro)	Compensi da lavoro dipendente	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	100	-	100
Pierpaolo Palmieri	Consigliere	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	50	-	50
Marcello Piccioli	Consigliere delegato	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	58	-	58
Roberto Trotta	Consigliere delegato	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	-	33	32
Roberto Tunioli	Consigliere	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	7	-	7
Gianni Lorenzoni	Consigliere	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	7	-	7
Sergio Marchese	Consigliere	01/04/10-30/06/10	31/03/2013	2	-	2
				224	33	257

*Si segnala che oltre al compenso da lavoratore dipendente il dirigente percepirà dalla società, come stabilito contrattualmente, una quota variabile di retribuzione pari al 20% della retribuzione annua lorda, al raggiungimento di determinati obiettivi aziendali e di gruppo.

Nota 35 – Eventi successivi alla chiusura del periodo

In data 22 Luglio 2010 l'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2010 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,080 euro, per un ammontare complessivo di 4 milioni di euro. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 29 luglio 2010, con stacco cedola n. 3 il 26 Luglio 2010. L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha inoltre nominato, sulla base delle liste presentate dai soci, il nuovo consiglio di amministrazione e il nuovo collegio sindacale, che rimarranno in carica per tre esercizi e precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2013. Il nuovo consiglio, confermato nel numero di 7 componenti, è composto da Marco Palmieri, Gianni Lorenzoni, Roberto Tunioli, Pierpaolo Palmieri, Marcello Piccioli, Roberto Trotta e Sergio Marchese, L'Assemblea ha inoltre confermato la carica di Presidente del consiglio di amministrazione a Marco Palmieri e ha determinato un compenso annuo complessivo pari a Euro 756.000, quale emolumento per gli amministratori, da ripartirsi da parte del consiglio tra tutti gli amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche, senza pregiudizio al diritto del consiglio stesso di attribuire agli amministratori investiti di particolari cariche ulteriori compensi variabili. Degli amministratori eletti, Gianni Lorenzoni e Roberto Tunioli hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del T.U.F., nonché dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e adottato da Piquadro S.p.A.. Nella stessa seduta l'Assemblea ha nominato il nuovo collegio sindacale composto dai sindaci effettivi Pietro Michele Villa, Vittorio Melchionda e Alessandro Galli, e dai sindaci supplenti Giacomo Passaniti e Matteo

Rossi ed ha determinato di fissare la retribuzione dei membri del Collegio Sindacale in misura pari al minimo della tariffa professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Non essendo stata presentata alcuna lista di minoranza, è risultato eletto quale Presidente del collegio sindacale il candidato indicato dal socio Piquadro Holding S.p.A. Pietro Michele Villa.

E' inoltre stata approvata dall'Assemblea, in sede straordinaria, la modifica di alcuni articoli dello statuto sociale al fine di adeguare lo stesso alle normative vigenti delle società quotate.

In data 22 luglio 2009, successivamente allo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, e coerentemente con il processo relativo all'adozione del nuovo Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 da parte della società, il Consiglio di amministrazione di Piquadro S.p.A. ha deliberato le deleghe dei suoi membri. Il Consiglio di Amministrazione, in linea con i principi e i criteri applicativi previsti dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, ha inoltre confermato la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione con ampie deleghe di strategia e operative a Marco Palmieri, in quanto egli incarna l'immagine imprenditoriale di Piquadro.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1° luglio 2010 alla data della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis TUF

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili
Roberto Trotta